UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto degli Stranieri

2526-1-F8702N002

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione
Conoscere e comprendere i principi generali, gli obiettivi e le più importanti norme che in Italia regolano la condizione dello straniero e le politiche migratorie.

B) Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Riuscire a reperire, interpretare ed applicare le principali norme giuridiche italiane ed europee che regolano la condizione giuridica degli stranieri, ad orientarsi nei principali strumenti normativi che regolano le politiche migratorie in Italia e in Europa, a risolvere eventuali antinomie tra diverse disposizioni da applicare ed a capire i principali diritti e doveri fondamentali dello straniero, il percorso tipico dell'immigrazione degli stranieri regolarmente soggiornanti, i casi di regolarizzazione, i casi in cui la soluzione della condizione dello straniero presuppone la concertazione e progettazione di politiche pubbliche o procedimenti amministrativi o giudiziari e gli aspetti critici dell'attuale disciplina dell'immigrazione e della condizione dello straniero.

C) Autonomia di giudizio
Acquisire autonomia di giudizio circa il reperimento e la valutazione delle soluzioni giuridiche possibili nella risoluzione delle questioni concernenti gli stranieri e nelle politiche pubbliche da elaborare e della legittimità delle norme giuridiche e degli atti amministrativi da applicare e delle azioni da intraprendere, a livello sociale e giudiziario

D) Abilità comunicative
Sapere comunicare agli stranieri, ai funzionari pubblici e ai soggetti che elaborano gli interventi sociali o dirigono i servizi sociali o interloquiscono con essi i problemi giuridici e gli elementi normativi principali dei diritti fondamentali coinvolti e delle diverse politiche pubbliche e azioni giudiziarie che si possono intraprendere

E) Capacità di apprendere

Essere capaci di reperire e interpretare autonomamente qualsiasi norma giuridica e valutare i profili di legittimità costituzionale delle norme statali, regionali e locali, delle politiche pubbliche presenti, passate e future, degli atti

giudiziari e degli atti amministrativi statali, regionali e locali concernenti gli stranieri e la disciplina dell'immigrazione

Contenuti sintetici

La condizione giuridica degli stranieri e degli apolidi in Italia. La regolazione dell’immigrazione e della cittadinanza italiana

Programma esteso

1) Stranieri e cittadini. L’evoluzione generale del diritto degli stranieri Condizione giuridica dello straniero nella Costituzione e diritti fondamentali degli stranieri tra norme costituzionali, internazionali e dell’UE.

2) La condizione giuridica dei cittadini di altri Stati membri dell’UE: ingresso, soggiorno, iscrizioni anagrafiche, diritto di soggiorno, diritto di soggiorno permanente, provvedimenti di allontanamento per cessazione del diritto di soggiorno e provvedimenti di allontanamento per motivi di ordine pubblico o sicurezza, tutela giurisdizionale, trattamento generale dei cittadini UE, assistenza sociale e sanitaria, diritti politici, accesso al pubblico impiego

3) Disciplina generale dell’immigrazione e condizione giuridica dei cittadini degli Stati non appartenenti all’UE: principi e scopi generali (nel diritto italiano ed europeo), requisiti generali per l’ingresso e il soggiorno, visti di ingresso e controlli di frontiera, titoli di soggiorno, ingressi di breve periodo per turismo, affari e visite, disciplina dei permessi di soggiorno (rilascio, rinnovo, conversione, annullamento, revoca), accordo di integrazione, ingressi e soggiorni per lavoro (lavoro subordinato, lavoro autonomo, lavoro stagionale) e per studio, diritto all’unità familiare e ricongiungimenti familiari, condizione dei minori stranieri e dei minori non accompagnati, iscrizioni anagrafiche, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno unico per soggiorno e lavoro, carta blu UE, diritti sociali (assistenza sanitaria e assistenza sociale, accesso all’alloggio, istruzione scolastica e universitaria), provvedimenti di allontanamento (respingimenti, provvedimenti amministrativi di espulsione, espulsioni a titolo di misura di sicurezza, espulsioni a titolo di misura alternativa alla detenzione, espulsione a titolo di sanzione sostitutiva della pena, trattenimenti, accompagnamenti) e rimedi giurisdizionali, rimpatri volontari assistiti, divieti di espulsione, casi di regolarizzazione, permessi per cure mediche e per calamità, permessi di soggiorno per casi speciali (misure di assistenza e integrazione sociale degli stranieri vittime di violenza o di reati o di violenza domestica o di grave sfruttamento lavorativo o sessuale); cenni alle norme antidiscriminatorie e alle norme penali.

4) Il diritto di asilo nella Costituzione e la protezione internazionale: presupposti, condizioni e contenuti delle qualifiche di status di rifugiato e di protezione sussidiaria, permesso di soggiorno per protezione speciale, identificazione e presentazione della domanda, procedure di esame delle domande e rimedi giurisdizionali, determinazione dello Stato competente ad esaminare le domande, ricollocazioni, reinsediamenti, trattenimento e misure di accoglienza e assistenza dei richiedenti asilo, il sistema nazionale di accoglienza per richiedenti asilo e minori stranieri non accompagnati, il SAI (sistema di accoglienza e integrazione), la protezione temporanea.

5) Disciplina della cittadinanza italiana: aspetti generali, acquisto di diritto, naturalizzazioni, riacquisto, perdita

6. Apolidia, disciplina del riconoscimento dell’apolidia e status di apolide.

Prerequisiti

Le basi del diritto pubblico.

Metodi didattici

Lezioni frontali in presenza in modalità erogativa. 42 ore in blocchi di lezioni di 4 ore, che si svolgeranno nel II^ semestre.

A causa della grande complessità della materia è vivamente raccomandata la frequenza a tutte le lezioni.

Le lezioni si terranno nelle date fissate nell'ambito del Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale per la laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, dal quale l'insegnamento è mutuato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale: colloquio sugli argomenti svolti a lezione e sui testi d'esame.

Si adotta come criterio di valutazione la capacità dello studente di padroneggiare gli aspetti fondamentali del diritto degli stranieri, di conoscerne anche gli aspetti critici e di farne applicazione pratica.

Gli esami si terranno nelle date fissate nell'ambito del Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale per la laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, dal quale l'insegnamento è mutuato.

Non si svolgono prove in itinere.

Per lo studio della materia occorre grande attenzione all'attualità, alla concretezza di ogni norma, ai profili di legittmità costituzionale, internazionale ed europea.

Lo studio della materia richiede circa 2 mesi e mezzo.

Testi di riferimento

A) Per la preparazione dell'esame ad ogni studente è richiesto lo studio di tutta la materia spiegata durante le lezioni (anche studiando gli schemi, le schede, le slides pubblicate dal docente ma mano sulla pagina e-learming), nonchè lo studio dei seguenti testi:

1. P. Bonetti, “*Diritti fondamentali degli stranieri in Italia”*, in “*Migrazioni. Dizionario socio-pastorale”*, a cura di G. Battistella, ed. San Paolo, Cinisello Balsamo, (2010), [pp. 403-429], ora ripubblicato e aggiornato al 2011 in: https://www.adir.unifi.it/odv/materiali/frontiere/bonetti.htm

2) P. Bonetti, *I diritti dei non cittadini nelle politiche dell’immigrazione e dell’asilo dell’Unione europea*, in *Metamorfosi della cittadinanza e diritti degli stranieri*, a cura di C. Panzera, A. Rauti, C. Salazar, A. Spadaro, Editoriale scientifica, Napoli, ed. 2016, pp. 143-250

3) P. Bonetti, "*Migrazioni e stranieri di fronte alla Costituzione: una introduzione*“ in "*Diritto costituzionale*", rivista on line, ed. Franco Angeli, fascicolo 2/2020, pp. 13-79

4) *Immigrazione, asilo e cittadinanza. Discipline e orientamenti giurisprudenziali*, a cura di P. Morozzo Della Rocca, Maggioli ed., VI^ ed., 2024 o successiva

5. F. Biondi Dal Monte - E. Rossi, *** *Diritto e immigrazioni. Percorsi di diritto costituzionale****, Il Mulino ed., 2022

6. *Diritto degli stranieri*, a cura di B. Nascimbene, CEDAM, Padova, (2004), pagg.: XXXI-LIV, 82 - 633, 702-751, 861-908, 973-981, 1014-1020, 1032-1061, 1082-1094;

Lo studio delle pagine del volume “Diritto degli stranieri” deve essere aggiornato e integrato con quello delle schede pratiche pubblicate sul sito internet dell’ASGI (Associazione per gli studi giuridici sull’immigrazione) www.asgi.it e dei seguenti articoli pubblicati sui seguenti numeri della rivista Diritto immigrazione e cittadinanza (per i fascicoli dal 2017 pubblicata in https://www.dirittoimmigrazionecittadinanza.it):

a) P. Bonetti, *Il diritto d’asilo nel nuovo patto europeo. Profili costituzionali*, n. 3/2025

b) R. Cherchi, *Il trattenimento dello straniero in Albania ex art. 14 D.Lgs. 286/1998 alla luce delle nuove norme del decreto-legge n. 37 del 2025*, n. 2/2025

c) F. Biondi Dal Monte, *L’accoglienza dei richiedenti asilo nella direttiva 2024/1346. Profili di continuità, qualche luce e persistenti ombre*, n. 2/2025

d) F. Rondine, *La riforma del sistema Dublino nel Nuovo patto sulla migrazione e l’asilo, tra continuità e discontinuità col passato*, n. 2/2025

e) E. Celoria, F. Rondine, *Escludere e disciplinare: linee di tendenza emergenti dal regolamento accertamenti, dal regolamento procedure e dalla direttiva accoglienza del Nuovo patto europeo sulla migrazione e l’asilo*, n. 2/2025

B) Gli studenti devono usare e maneggiare le norme fondamentali del diritto degli stranieri spiegate durante le lezioni e contenute in uno dei due seguenti codici:
a) Codice dell'immigrazione, a cura di G. Correale e G. De Muro, ed. Tribuna, ed. 2025 o successiva
b) Codice dell'immigrazione, a cura di F. A. Genovese e U. Scotti, Dike giuridica, ed. 2026

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÁ | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE